



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUIGI GALVANI

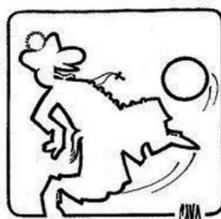
Via GALVANI, 7 - 20124 MILANO TEL. 0288440253 FAX 0288440286

COD. MECC. MIIC8B400X - C.F. 97505790150

e-mail: miic8b400x@istruzione.it pec: miic8b400x@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icgalvani.gov.it>

Scuola Primaria "Luigi Galvani" Via Galvani, 7 - Tel. 0288440253	Scuola Primaria "M. di Savoia e C. Borromeo" Via Casati, 6 - Tel. 0288440146
Scuola Secondaria di 1° grado "Fara" Via Fara, 32 - Tel. 0288440283	Scuola Secondaria di 1° grado "San Gregorio" Via San Gregorio, 5 - Tel. 0288440152



Istituto Comprensivo Luigi Galvani

***Valorizziamo ciascuno
per costruire il futuro di tutti.***

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE

PREMESSA.....	3
CHE COS'E' IL P.T.O.F.	4
LE SCUOLE DELL'ISTITUTO.....	5
INFORMAZIONI STORICHE.....	6
SERVIZI	7
ALTRI SERVIZI	7
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	8
CALENDARIO SCOLASTICO	10
I NOSTRI BISOGNI.....	11
FINALITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	11
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	12
IL CURRICOLO.....	14
PIANO DI MIGLIORAMENTO	16
L'IDENTITA' PROGETTUALE	27
PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2015 / 2016.....	28
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGIT	34
PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI.....	35
ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA	36
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	37
PROGETTO STRANIERI	38
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	39
CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME	41
ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA	42
LE RISORSE STRUTTURALI	43
FABBISOGNO DI PERSONALE	44

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Luigi Galvani" di Milano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 2525/D15/c del 5 ottobre 2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016 ;
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

CHE COS'E' IL P.T.O.F.

La **legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti** prevede all'art. 1 che ogni istituzione scolastica predisponga, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è **il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica** ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia.

Tale piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità; è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.

Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto.

Pertanto il P.T.O.F., in quanto piano di attività organizzato, intenzionale, trasparente, condiviso, possibile e valutabile, non è qualcosa di statico, ma è un processo progettuale dinamico, perché si attua in una realtà complessa e mutevole; esso è, pertanto, flessibile e aperto e, come tale, è soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'evoluzione del sistema formativo ed organizzativo della scuola.

Costituisce quindi un impegno per la comunità scolastica in quanto rappresenta l'offerta globale di tipo educativo e didattico della scuola.

All'interno del P.T.O.F., oltre ai principi e alle finalità declinate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo ministeriali, si collocano il modello culturale dell'Istituto, che è la sintesi delle scelte educativo – culturali dell'Istituto stesso, e la sua organizzazione didattico - pedagogica e metodologica, mentre si allegano, per farne parte integrante, gli strumenti didattico – metodologici quali le programmazioni educative e disciplinari e l'elenco dei progetti.

Il Piano dell'Offerta Formativa garantisce alla Scuola un orientamento pedagogico e costituisce un preciso punto di riferimento per docenti, ATA, alunni e famiglie, enti esterni.

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo è composto da quattro scuole:

SCUOLA PRIMARIA "LUIGI GALVANI"

Via GALVANI, 7 20124 MILANO

Tel: 02 88440253 (centralino)

FAX: 02 88440286

email: miic8b400x@istruzione.it

SCUOLA PRIMARIA "M. DI SAVOIA E CARDINAL BORROMEO"

Via CASATI, 6 20124 MILANO

tel. 02 88440146

Fax 02 88440155

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I.C. "GALVANI"

Via FARA, 32 20124 MILANO

Tel: 02 88440283

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I.C. "GALVANI"

Via S. GREGORIO, 5 20124 MILANO

Tel: 02 88440152

Le scuole dell'Istituto "Galvani" sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto urbano e la loro collocazione centrale favorisce l'adesione alle varie proposte culturali della città.

INFORMAZIONI STORICHE

L'Istituto Comprensivo è composto da due complessi scolastici.

Il complesso scolastico di via Galvani, comprende la scuola primaria e la secondaria di primo grado. È entrato in funzione nel 1890 e rappresenta uno degli esempi di edilizia più significativa dal punto di vista architettonico.

Il complesso scolastico situato tra le vie F. Casati, Tadino, S. Gregorio, comprende la scuola primaria di via F. Casati e quella Secondaria di primo grado di via S. Gregorio.

L'edificio risale alla fine del 1889 e fa parte dei monumenti storico/culturali della città, caratterizzanti l'edilizia pubblica dell'epoca.

Particolarmente significativo è un resto delle antiche mura del Lazzaretto nel suo interno.

La scuola è stata ristrutturata recentemente, in modo da renderla più accogliente, funzionale e sicura.

L'Istituto Comprensivo è nato il primo settembre 2008 ed ha realizzato, nel corso degli anni, diverse iniziative (mostre, marce di quartiere, spettacoli teatrali) come momenti di aggregazione culturale e sociale tra alunni, genitori ed insegnanti in un clima di serena collaborazione.

Il raccordo con il territorio per ampliare l'offerta formativa, si è strutturato e sviluppato nel corso degli anni attraverso numerose iniziative intraprese con le agenzie educative della zona.

SERVIZI

Dirigente scolastico: Dott.ssa Catia Di Gennaro

Uffici di segreteria

Il personale di segreteria riceve in via Galvani 7 secondo il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 10.30

ALTRI SERVIZI

Mensa:

- Milano Ristorazione

Prescuola e giochi serali

- Prescuola dalle ore 7.30 alle ore 8.25
 - Giochi serali dalle ore 16.30 alle ore 17.30
- Servizio a pagamento di competenza dell'Amministrazione Comunale

Le istituzioni e i servizi di cui si avvale la scuola:

- Consiglio di Circoscrizione Zona 2 e 3
- Servizio di Medicina Scolastica
- Unità operativa di neuropsichiatria infantile e adolescenza (U.O.N.P.I.A)
- Centro di Psicologia del Bambino e dell'Adolescenza (CPBA)
- Consultori familiari
- Cooperativa per assistenza agli alunni diversamente abili
- Servizio doposcuola di quartiere
- Oratori di zona
- Centri di orientamento per alunni stranieri. Progetto POLO START
- Servizio socio-pedagogici di zona – S. Vincenzo
- C.A.G. di zona 2 e di zona 3 (centri di aggregazione giovanile)
- Convenzioni con varie università di Milano

Le opportunità e le risorse formative del territorio:

- Musei e teatri cittadini
- Pinacoteca di Brera
- Scuole di musica
- Centri sportivi
- Teatri e sale parrocchiali di zona
- Mostre didattiche
- Spazio Oberdan
- Librerie e biblioteche di zona
- Tempo per l'infanzia
- Istituto Virgilio e Liceo Volta per le attività di tirocinio

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Il Dirigente ha individuato due docenti il **Collaboratore vicario e il Collaboratore del dirigente** che lo "coadiuvano" nel supporto organizzativo, didattico e gestionale dell'istituzione scolastica. Tali docenti costituiscono lo staff del Dirigente Scolastico.

Dirigente Scolastico

Dott. CATIA DI GENNARO

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Collaboratore vicario: Ins. VALENTINA PAPADIA

Collaboratore: Prof.ssa FEDERICA GASTALDI

FUNZIONI STRUMENTALI

Al fine di favorire a livello progettuale e organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel PTOF, sono state individuate e approvate dal Collegio Docenti le seguenti **Funzioni strumentali**:

Funzione Strumentale	Docenti
AREA POF e Tecnologia	Antonio Ercolino Raffaella Menegante
AREA Coordinamento delle attività di sostegno per l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES)	Carolina Freschi Claudia Macauda Cristina Malaguti Brigitte Ombra

RESPONSABILE DI PLESSO

Per garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del **Responsabile di plesso**.

COORDINATORE

E' altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe della scuola secondaria di primo grado, la figura del **Coordinatore** i cui compiti sono in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola.

PRESIDENTE DI INTERCLASSE

Per ogni Consiglio di Interclasse, è prevista la figura del **Presidente di interclasse** che coopera con il Collaboratore del DS e con il Responsabile di plesso in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola.

COMMISSIONI

Per esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio dei Docenti ogni anno vengono individuati i gruppi di lavoro e **Commissioni**, costituiti da docenti di tutte le scuole dell'Istituto.

Le Commissioni e i Gruppi di lavoro si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico:

- **COMMISSIONE VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE QUALITÀ D'ISTITUTO – POF - PTOF**
Promuove l'idea di un'autovalutazione indirizzata alla ricerca delle cause e delle debolezze organizzative al fine di attivare miglioramenti continui nella qualità. L'ambito di lavoro assegnato alla commissione riguarda il monitoraggio delle attività dell'Istituto in modo da avere consapevolezza del lavoro che viene svolto in itinere.
- **COMMISSIONE CONTINUITÀ ACCOGLIENZA E FORMAZIONE CLASSI**
Coinvolge i tre ordini di scuola e ha lo scopo di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, mirando a garantire concretamente una continuità educativa, progettuale e formativa.
- **COMMISSIONE CURRICULUM VERTICALE**
Costruisce una proposta di curriculum verticale all'interno dell'I.C. alla luce delle nuove INDICAZIONI MINISTERIALI.
- **COMMISSIONE SICUREZZA**
Coordina tutte le azioni relative alla promozione della cultura della prevenzione e tutte le pratiche per la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **COMMISSIONE BIBLIOTECA**
Coordina tutte le attività relative alla promozione della lettura.
- **COMMISSIONE SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO**
Coglie e sviluppa tutte le occasioni di raccordo della scuola con le opportunità offerte dall'utenza e dal territorio.

Il piano dettagliato dei compiti assegnati è individuato nel funzionigramma .

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nel corrente anno scolastico 2015/2016 risultano iscritti n.757 alunni distribuiti in 4 plessi, di cui n. 2 di Scuola Primaria e n. 2 di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Scuola primaria plesso "GALVANI"

Classi prime	n. 2	alunni iscritti e frequentanti: 48
Classi seconde	n. 3	alunni iscritti e frequentanti: 54
Classi terze	n. 3	alunni iscritti e frequentanti: 59
Classi quarte	n. 2	alunni iscritti e frequentanti: 37
Classi quinte	n. 2	alunni iscritti e frequentanti: 42
		Totale alunni iscritti e frequentanti: 240

Scuola primaria plesso "M. DI SAVOIA E CARDINAL F. BORROMEO"

Classi prime	n. 2	alunni iscritti e frequentanti: 49
Classi seconde	n. 3	alunni iscritti e frequentanti: 70
Classi terze	n. 3	alunni iscritti e frequentanti: 60
Classi quarte	n. 2	alunni iscritti e frequentanti: 36
Classi quinte	n. 2	alunni iscritti e frequentanti: 50
		Totale alunni iscritti e frequentanti: 265

Scuola Secondaria di 1° grado plesso via S. GREGORIO - via FARA

Classi prime	n.4	alunni iscritti e frequentanti: 87
Classi seconde	n.3	alunni iscritti e frequentanti: 68
Classi terze	n.4	alunni iscritti e frequentanti: 97
		Totale alunni iscritti e frequentanti: 252

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti, sarà aggiornato annualmente.

I NOSTRI BISOGNI

La lettura del territorio, in cui la nostra scuola si trova ad operare, evidenzia i seguenti bisogni:

- Alfabetizzazione culturale rivolta a tutta la popolazione scolastica per promuovere il successo formativo;
- Integrazione e crescita degli alunni con disagio e svantaggio sociale per combattere il fenomeno della dispersione scolastica;
- Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie;
- Continuità educativa e raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- Progettazione di un curriculum aperto alla conoscenza e ai bisogni del territorio, interagendo con lo stesso per cogliere opportunità formative al fine di elaborare percorsi comuni attraverso accordi e convenzioni;
- Raccordo con le altre realtà territoriali, per fornire stimoli culturali e luoghi di aggregazione sociale ai fini di una crescita socio-culturale della popolazione.

FINALITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Il piano dell'offerta formativa, trova la sua giustificazione in un lavoro collegiale basato sulle esperienze maturate dalle scuole confluite nell'Istituto Comprensivo. Proponiamo pertanto un modello di scuola che **valorizzi ciascuno per costruire il futuro di tutti.**

Le nostre finalità sono:

- Promuovere lo sviluppo integrale della persona ed una prima formazione culturale, nel rispetto della specificità dei modi individuali di apprendimento;
- Educare alla convivenza civile, al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente;
- Garantire pari opportunità a tutti gli alunni, differenziando la proposta educativa al fine di consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- Sviluppare negli alunni la capacità di scelta e la coscienza dei propri punti di forza e di debolezza in vista dell'orientamento personale e scolastico;
- Sviluppare competenze trasversali di base attraverso una progettualità laboratoriale;
- Formare il cittadino europeo promuovendo l'integrazione attraverso un processo dinamico di confronto e di scambio nella prospettiva di un arricchimento reciproco;
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio allo scopo di ampliare l'offerta formativa;
- Sviluppare l'interesse e la curiosità per la conoscenza fornendo a tutti un sapere "utile", costituito da conoscenze/competenze trasferibili in diversi campi;
- Favorire l'acquisizione di competenze e conoscenze, sviluppando armonicamente le tre dimensioni del sapere - saper essere - saper fare;
- Avviare un dialogo proficuo e positivo con le famiglie degli alunni per condividere le finalità educativo-formative.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.icgalvani.gov.it

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Sviluppare competenze trasversali attraverso progettualità laboratoriali
- 2) Differenziare le proposte educative per il successo di ciascuno

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Fornire nuove competenze e conoscenze
- 2) Perseguire il successo formativo per prevenire il disagio e la dispersione
- 3) Ottimizzare le risorse dei docenti
- 4) Potenziare un positivo dialogo con le famiglie e il territorio

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Migliorare le conoscenze e le competenze
- 2) Acquisire abilità e valorizzare le eccellenze
- 3) Ottimizzare la comunicazione e la partecipazione delle famiglie

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Sviluppare negli alunni l'interesse e la curiosità per la conoscenza;
- Garantire ai docenti formazione e aggiornamento per agevolare la loro funzione,
- Condividere con le famiglie e con il territorio risorse utili per educare gli alunni alla convivenza civile e al rispetto dell'ambiente.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- 1- I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate risultano uniformi e talvolta anche superiori alla media nazionale,
- 2- Gli esiti risultano sostanzialmente uniformi tra le varie classi,
- 3- Il livello raggiunto dagli studenti è qualitativamente medio alto;

ed i seguenti punti di debolezza:

- 1- Talvolta i risultati delle prove degli studenti di recente immigrazione hanno influito sulle rilevazioni statistiche degli item che richiedono una precisa decodifica del testo.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

La scuola si avvale della collaborazione delle seguenti istituzioni e servizi:

- Consiglio di Circoscrizione Zona 2 e 3
- Servizio di Medicina Scolastica
- Unità operativa di neuropsichiatria infantile e adolescenza (U.O.N.P.I.A)
- Centro di Psicologia del Bambino e dell'Adolescenza (CPBA)
- Consultori familiari
- Cooperativa per assistenza agli alunni diversamente abili
- Servizio doposcuola di quartiere
- Oratori di zona
- Centri di orientamento per alunni stranieri. Progetto POLO START
- Servizio socio-pedagogici di zona – S. Vincenzo
- C.A.G. di zona 2 e di zona 3 (centri di aggregazione giovanile)
- Polizia di Stato
- Convenzioni con varie università di Milano
- Associazioni esterne, culturali e sportive
- CONI

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Comitati genitori,
- Associazioni dei genitori,
- Associazioni culturali.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Aumento della proposta formativa con progetti, laboratori, giornate a tema;
- Rafforzamento della pratica motoria;
- Miglioramento delle strutture e delle attrezzature scolastiche, con particolare riferimento a quelle informatiche.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, sono state acquisite eventuali proposte che si è deciso di non incorporare nel Piano perché ancora in via di definizione.

IL CURRICOLO

Le **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione** (scuola primaria e secondaria di primo grado) (D.M. 234 del 16 novembre 2012) tracciano le linee ed i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Le scuole sono chiamate all'elaborazione dei curricoli di studio, tenendo conto delle nuove Indicazioni, secondo una metodologia operativa di studio e di approfondimento, accompagnata da flessibilità e gradualità di applicazione.

La scuola primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto, attraverso di essa, gli allievi passano gradualmente da una impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, unitariamente rappresentate.

Nel rispetto del monte ore annuo da dedicare alle varie discipline, l'autonomia scolastica consente di dare al servizio scolastico flessibilità e diversificazione.

Nell'ambito del sistema di istruzione **la scuola secondaria di primo grado** deve mirare a garantire a tutti le competenze attese e deve essere vista da tutti, genitori e allievi, come momento fondamentale per trasformare gli adolescenti che la frequentano in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dell'impegno nello studio.

Si mira a garantire ad ogni alunno:

- **Una buona preparazione in italiano.** *Nella scuola del primo ciclo una forte educazione all'uso della lingua italiana acquista un ruolo di indiscutibile rilievo per l'esercizio del diritto di parola e di cittadinanza.*
- **Una buona preparazione in matematica.** *Le competenze logico- matematiche vanno fondate durante l'itinerario quinquennale della scuola primaria e rinforzate durante il percorso triennale della scuola secondaria di primo grado.*
- **Una buona preparazione nella lingua inglese.** *Nella scuola del primo ciclo vengono poste e via via rafforzate le basi per l'acquisizione della competenza nella lingua inglese che costituisce oggi un veicolo comunicativo indispensabile nell'ambito della globalizzazione mondiale.*
- **Una buona preparazione nelle scienze** *A partire da contesti ancora semplici (ma non perciò meno significativi), la scuola primaria e poi la secondaria di primo grado sono chiamate a costruire nei loro allievi un'apertura alla cultura scientifica che costituisca la base da cui partire per l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sempre più solide. Accanto all'impegno in queste direzioni, la scuola del primo ciclo deve garantire che negli allievi si sviluppino conoscenze e competenze di ordine storico, geografico e sociale nonché il gusto per queste forme del conoscere.*
La formazione di ordine intellettuale-disciplinare deve essere completata e sostenuta da quella artistica e musicale come da quella corporea, nello spirito di un'educazione integrale. Sviluppare le competenze degli alunni non significa però che aree e discipline assolvano solo a una funzione strumentale. Certo, esse sono decisive per il raggiungimento degli obiettivi della formazione di base, ma le aree e le discipline, fin dalla scuola primaria, cominciano a dischiudere per gli alunni le grandi dimensioni del sapere e delle conoscenze.

Traguardi per lo sviluppo di competenze

Interdisciplinari: sono i traguardi cognitivi e/o operativi, finalizzati alla capacità di acquisire e di trasferire informazioni e competenze da un ambito cognitivo e/o esperienziale a un altro:

- capacità di ascoltare, comprendere e comunicare oralmente;
- capacità di decodificare e di interpretare diversi messaggi;
- capacità di produrre messaggi con l'uso di linguaggi e tecniche diverse;
- capacità di orientarsi correttamente nello spazio e nel tempo;
- capacità di osservare, confrontare, ordinare classificare;
- capacità di porsi domande, formulare e verificare ipotesi;
- capacità di individuare situazioni problematiche e di progettare strategie risolutive;
- capacità di trovare informazioni utili.

Trasversali: sono i traguardi di tipo formativo che concorrono allo sviluppo equilibrato della persona al fine di raggiungere una piena consapevolezza di sé:

- autostima;
- autonomia;
- autocontrollo;
- rispetto di norme e regole;
- accettazione dei propri limiti;
- capacità di porsi in relazione con gli altri rispettandone le idee e collaborando;
- capacità di assumersi impegni e responsabilità;
- capacità di concentrazione, di memoria e d'impegno protratto nel tempo;
- capacità di riflessione, deduzione e astrazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1/ Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Cooperative learning
- 2 Curricolo verticale educativo e didattico Monitoraggio risultati apprendimento
- 3 Migliorare la comunicazione scuola-famiglia-territorio
- 4 Orientamento in itinere
- 5 Potenziamento tecnologico

Priorità 2/ Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Cooperative learning
- 2 Curricolo verticale educativo e didattico Monitoraggio risultati apprendimento
- 3 Orientamento in itinere

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Cooperative learning	4	4	16
2	Curricolo verticale educativo e didattico Monitoraggio risultati apprendimento	4	4	16
3	Migliorare la comunicazione scuola-famiglia-territorio	4	4	16
4	Orientamento in itinere	4	4	16
5	Potenziamento tecnologico	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

- Obiettivo di processo in via di attuazione
Cooperative learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità individuali sia per il recupero degli alunni con BES e DVA che per il potenziamento delle eccellenze.

Indicatori di monitoraggio

Maggiore capacità di interagire in modo positivo con tutti i compagni, mettendo a disposizione del gruppo le proprie competenze, abilità e conoscenze.
Miglioramento dell'autostima, conseguimento dei risultati programmati.

Modalità di rilevazione

Prove individualizzate proposte anche in forma laboratoriale.

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Curricolo verticale educativo e didattico Monitoraggio risultati apprendimento

Risultati attesi

La creazione di un curricolo verticale e la programmazione di prove d'ingresso e periodiche verifiche comuni per classi parallele, ha lo scopo di ridurre la varianza dei livelli di apprendimento all'interno dell'istituto.

Indicatori di monitoraggio

Agli studenti saranno proposte prove strutturate e semi strutturate concordate tra docenti

Modalità di rilevazione

Creazione di griglie di correzione e parametri di valutazione, che permettano di effettuare una statistica dei livelli di apprendimento.

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia-territorio

Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico degli alunni, della comunicazione scuola-famiglia e del senso di appartenenza. Partecipazione attiva degli enti esterni alla vita scolastica e apertura della scuola al quartiere.

Indicatori di monitoraggio

Coinvolgimento attivo delle famiglie nel processo educativo e maggiore partecipazione degli alunni. Adesione a progetti ed iniziative educative, culturali e formative proposte da diverse agenzie culturali.

Modalità di rilevazione

Frequenza ed efficacia delle relazioni. Realizzazione di progetti che arricchiscano la didattica.

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Orientamento in itinere

Risultati attesi

Scelta consapevole del percorso scolastico e personale.

Indicatori di monitoraggio

Percorsi di conoscenza dei propri punti di forza, delle inclinazioni personali e delle aspirazioni. Follow up dei risultati scolastici nel proseguimento del corso di studi.

Modalità di rilevazione

Colloqui e incontri formativi e informativi con gli studenti e le famiglie.
Monitoraggio dell'andamento scolastico a distanza.

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziamento tecnologico

Risultati attesi

Innovazione della didattica utilizzando nuovi ambienti di apprendimento e le tecnologie; uso consapevole delle tecnologie da parte degli alunni; acquisizione di competenze specifiche.

Indicatori di monitoraggio

Utilizzo delle strumentazioni digitali e delle tecnologie in modo diffuso

Modalità di rilevazione

Confronto e condivisione tra docenti nell'ambito della programmazione.

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziamento progetti POF

Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento delle competenze relative ai progetti presenti nel PTOF e sviluppo della capacità di lavoro in team attraverso attività laboratoriali.

Indicatori di monitoraggio

Maggiore coinvolgimento degli alunni solitamente poco motivati, miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze, atteggiamento più interessato e propositivo con aumento della motivazione ad apprendere.

Modalità di rilevazione

Periodiche prove specifiche

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

- Obiettivo di processo

Cooperative learning

Azione prevista

Creazione di gruppi di lavoro per classe o interclasse, orizzontali o verticali per la realizzazione di apprendimento cooperativo.

Effetti positivi a medio termine

Realizzazione di un ambiente di lavoro condiviso, collaborativo, che valorizza le potenzialità di ciascuno, premia le eccellenze, fornisce nuovi stimoli, consolida le conoscenze, le competenze e instaura relazioni positive tra pari.

Effetti negativi a medio termine

Questo metodo di lavoro non è sempre di facile realizzazione e necessita di un'azione di formazione adeguata e una sperimentazione prolungata.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento della motivazione all'apprendimento, capacità di collaborazione tra tutti i soggetti del processo educativo.

- Obiettivo di processo:

Curricolo verticale educativo e didattico Monitoraggio risultati apprendimento

Azione prevista

Progettazione di incontri di programmazione per classi parallele tra tutti i docenti dei due ordini di scuola, progettazione di verifiche di ingresso e prove comuni di verifica, individuazione dei parametri di valutazione, competenze.

Effetti positivi a medio termine

Realizzazione di progetti in verticale; armonizzazione delle attività didattiche; coordinamento degli obiettivi di uscita della scuola primaria e di ingresso alla scuola secondaria di primo grado.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà di concertare la scelta dei contenuti delle attività didattiche.

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di un curriculum verticale e riduzione della varianza interna.

- Obiettivo di processo
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia-territorio

Azione prevista

Coinvolgimento delle famiglie e del territorio alla vita scolastica attraverso eventi, feste scolastiche, adesione a progetti proposti da enti esterni.

Effetti positivi a medio termine

Partecipazione attiva e propositiva delle famiglie, apertura al territorio al fine di ampliare le opportunità formative e di apprendimento degli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Rischio di ingerenza di esterni nelle scelte educative e didattiche.

Effetti positivi a lungo termine

Acquisizione del senso di appartenenza, conoscenza delle potenzialità ed opportunità offerte dal territorio, partecipazione e condivisione della mission della nostra scuola, arricchimento reciproco attraverso lo scambio di esperienze.

Effetti negativi a lungo termine

Dispersione di risorse, eccessivo coinvolgimento dei docenti, possibile frammentazione dell'attività didattica.

- Obiettivo di processo
Orientamento in itinere

Azione prevista

Iniziare le attività di orientamento personale e scolastico a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado. Aumentare la conoscenza del nuovo sistema scolastico. Organizzazione del campus scuole secondarie di secondo grado.

Effetti positivi a medio termine

Migliorare negli alunni il grado di consapevolezza delle proprie capacità, inclinazioni e competenze.

Effetti positivi a lungo termine

Scelta consapevole del proprio percorso scolastico e di vita.

- Obiettivo di processo
Potenziamento tecnologico

Azione prevista

Implementazione delle strumentazioni dei laboratori informatici di tutti i plessi e creazione di nuovi ambienti digitali.

Effetti positivi a medio termine

Arricchimento della dotazione a disposizione dell'Istituto Comprensivo; potenziamento delle competenze dei docenti e coinvolgimento attivo degli attori della scuola.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà legate alle strumentazioni non ancora adeguate.

Effetti positivi a lungo termine

Arricchimento delle competenze tecnologiche, della didattica e della metodologia. Ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo
Cooperative learning

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Utilizzo della metodologia del cooperative Learning nella didattica.			
Personale ATA				
Altre figure				

Obiettivo di processo
Curricolo verticale educativo e didattico Monitoraggio risultati apprendimento

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Docenti	Riunione per Commissioni Progettazione d'Istituto: progetti in verticale della durata di 8 anni. Incontri di continuità per la definizione di obiettivi in uscita dalla scuola primaria e in ingresso alla secondaria di primo grado	120	2787.60	Fis/Bilancio
Personale ATA	Apertura della scuola oltre il consueto orario scolastico.	10	165,80	Fis/Bilancio
Altre figure				

Obiettivo di processo

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia-territorio

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Adesione a progetti, bandi e iniziative proposti da enti del territorio. Organizzazione di momenti di aggregazione rivolti ai soggetti coinvolti nella vita scolastica finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali.	50	2322,00	BILANCIO
Personale ATA	Apertura della scuola oltre il consueto orario scolastico. (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi)	20+20	716,40	BILANCIO
Altre figure	DSGA, Dirigente scolastico			

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Obiettivo di processo

Orientamento in itinere

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Organizzazione Campus Interventi finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e aspirazioni.	15	696,60	BILANCIO
Personale ATA	Apertura della scuola oltre il normale orario	8	132,64	BILANCIO
Altre figure	Referenti orientamento e continuità delle scuole superiori coinvolte superiori	12	557,28	BILANCIO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2400	BILANCIO
Consulenti	1200	BILANCIO
Attrezzature	2000	BILANCIO
Servizi	600	BILANCIO
Altro	500	BILANCIO

Obiettivo di processo

Potenziamento tecnologico

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progetti di coding, didattica potenziata e laboratoriale. Formazione-aggiornamento finalizzato alla diffusione della didattica digitale tra i docenti			Miur, USR
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	19790	Fondi strutturali europei PON
Servizi	14975	Fondi strutturali europei PON, adeguamento della rete WIFI
Altro		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo
Cooperative learning

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Didattica per apprendimento collaborativo	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	

Obiettivo di processo
Curricolo verticale educativo e didattico Monitoraggio risultati apprendimento

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Curricolo verticale educativo e didattico Monitoraggio risultati apprendimento	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione

Obiettivo di processo
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia-territorio

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività aperte alle famiglie e al quartiere per il completamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	

Obiettivo di processo
Orientamento in itinere

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
realizzazione campus con le scuole superiori di zona	azione	azione	azione			azione	azione	azione	azione	

Obiettivo di processo
Potenziamento tecnologico

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Potenziamento tecnologico			azione	azione		azione	azione	azione	azione	

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo
Cooperative learning

Indicatori di monitoraggio del processo
Miglioramento dei livelli di apprendimento delle competenze disciplinari e trasversali; riduzione dei conflitti all'interno del gruppo classe.

Strumenti di misurazione
Griglie di valutazione e osservazione

Obiettivo di processo
Curricolo verticale educativo e didattico Monitoraggio risultati apprendimento

Indicatori di monitoraggio del processo
Progettazione d'Istituto, programmazione di interclasse, prove di verifica strutturate comuni.

Strumenti di misurazione
Frequenza di riunioni di commissioni, produzione di documentazione relativa

Obiettivo di processo
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia-territorio

Indicatori di monitoraggio del processo
Rilevazione del gradimento dei momenti di aggregazione organizzati; capacità di partecipare alle opportunità fornite dal territorio.

Strumenti di misurazione
Osservazioni in itinere

Obiettivo di processo
Orientamento in itinere

Indicatori di monitoraggio del processo
In riferimento al campus si valuteranno l'adesione, degli istituti superiori invitati; la partecipazione degli studenti del nostro istituto e delle famiglie; partecipazione di studenti non appartenenti al nostro istituto. Questionari dedicati agli studenti per la rilevazione delle potenzialità.

Strumenti di misurazione
Scheda di rilevazione presenze. Griglia di rilevazione dei questionari.

Obiettivo di processo
Potenziamento tecnologico

Indicatori di monitoraggio del processo
Grado di partecipazione attiva, uso di nuove tecnologie

Strumenti di misurazione
Maggior utilizzo delle tecnologie

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considererà la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Riunione di plesso congiunto, collegio dei docenti. I docenti saranno chiamati ad esprimere il proprio parere in merito al documento.

Persone coinvolte

Tutti il personale dell'Istituto Comprensivo.

Strumenti

PdM, RAV, POF e PTOF, LIM

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Metodi/Strumenti

Circolari del Dirigente, inoltre via mail sulla casella personale del personale, Collegio docenti, Consiglio d'Istituto, incontri esplicativi dedicati, pubblicazione sul sito ufficiale della scuola

Destinatari

Docenti, Ata, genitori, enti esterni

Tempi

da novembre a giugno

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Pubblicazione sul sito internet

Destinatari delle azioni

Utenza , Enti esterni

Tempi

Gennaio 2016

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Catia Di Gennaro	Dirigente scolastico
Valentina Papadia	Docente
Federica Gastaldi	Docente
Laura Valentina Ferrari	Docente
Patrizia Righi	Docente
Raffaella Menegante	Docente
Flavia Fornili	Docente

L'IDENTITA' PROGETTUALE

I progetti di arricchimento ed ampliamento del curriculum sono stati pensati ed elaborati come percorsi di lavoro accorpati in grandi aree tematiche, utili alla realizzazione di piani di lavoro che superino le rigide barriere disciplinari e sono finalizzati al perseguimento di traguardi per lo sviluppo di competenze.

In particolare, attraverso l'attività progettuale, si è voluto:

- fornire agli alunni nuove competenze e conoscenze in funzione di una crescita complessiva della persona;
- perseguire il successo formativo come condizione per prevenire il disagio negli alunni;
- sollecitare un rapporto nuovo con le famiglie e con il territorio per una condivisione degli itinerari formativi;
- ottimizzare le risorse professionali anche attraverso lo scambio dei docenti dei diversi ordini scolastici;
- favorire il confronto e la crescita professionale dei docenti attraverso lo scambio di esperienze didattiche e formative.

Nella scelta delle attività progettuali e laboratoriali si è tenuto conto:

- dei bisogni formativi dell'utenza;
- della dimensione socio-culturale del territorio;
- delle strutture e dei sussidi esistenti all'interno dell'istituzione scolastica;
- delle aspettative manifestate dai genitori e dagli alunni;
- delle risorse professionali e finanziarie disponibili;
- dei servizi offerti dagli Enti locali;
- delle esperienze pregresse.

I progetti sono stati elaborati sulla base delle seguenti aree tematiche:

- salute e benessere
- successo formativo
- continuità
- musica e arte
- sport e movimento
- progettazione di eventi

La documentazione dei progetti è disponibile agli atti della scuola.

Tutti i progetti verranno, previa verifica, confermati o modificati annualmente anche in base alle risorse umane e finanziarie disponibili.

SCUOLA PRIMARIA



SPORT: CORPO + MOVIMENTO = SALUTE

Sport e movimento	Classi coinvolte	Risorse Umane
"A scuola di sport" CONI	Tutte le classi Primaria Galvani	Docente + istruttori
"Gioca alla ginnastica" PRO PATRIA	Tutte le classi Primaria Galvani	Docente + esperto

BENESSERE E SALUTE: STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI

Salute e benessere <i>Itinerari formativi complementari che contribuiscono a far star bene con se stessi e gli altri.</i>	Classi coinvolte	Risorse umane
Educazione all'affettività: Con-Tatto	Tutte le classi Primaria Galvani	Docenti e operatrici consultorio
Xmas project	Tutte le classi Primaria Galvani	Docente
Scuola natura	Per le classi che ne fanno richiesta	
Educazione all'affettività Zona 3	Tutte le classi Primaria M.S.C.B	Docenti e operatrici coop "Adomicilio"
Frutta nelle scuole	Tutte le classi Primaria Galvani	Docenti
Scuola sicura con cura	Tutte le classi Primaria Galvani	Docenti+ esperti esterni
In campo contro bullismo e cyberbullismo	Tutte le classi Primaria Galvani	Docente + esperto
Progetto 00 sigaretta	V A-B Primaria Galvani	Docente + esperto

SUCCESSO FORMATIVO: IO A SCUOLA: SAPER ESSERE, SAPER FARE, SAPERE

Successo formativo <i>Proposte culturali per migliorare e ampliare il successo formativo</i>	Classi coinvolte	Risorse umane
Potenziamento e recupero	Progetti di Istituto	Docenti
Italiano L 2 Polo Start	Progetto d'Istituto	Docenti
Forte flusso migratorio	Progetto d'Istituto	Docenti
Pi Greco day	Classi IVA, IVB Primaria Galvani	Docente
Preparazione per l'esame "Cambridge Starters"	Classi VA, VB Primaria Galvani	Docente
Biblioteca	Tutte le classi Primaria M.S.C.B. e Primaria Galvani	Docenti
Draghi locopei: giochi di parole	Tutte le classi Primaria Galvani	Docenti

CONTINUITA': UN DELICATO ATTERRAGGIO SUL PIANETA DELLA SCUOLA

Continuità <i>Percorso di raccordo fra i vari ordini di scuole: materna, primaria, secondaria di primo grado</i>	Classi coinvolte	Risorse umane
Open day	Progetto d'Istituto	
Animazione alla lettura "A che libro giochiamo?"	Tutte le classi Primaria Galvani	Docenti

PROGETTAZIONE DI EVENTI: LA SCUOLA SI APRE AL QUARTIERE

Progettare Eventi	
Open day	Progetto d'Istituto
Festa di Natale	Progetto d'Istituto
Festa di fine anno	Progetto d'Istituto
Iniziative di solidarietà e formative a cura del Comitato genitori e delle Associazioni Genitori	Tutte le classi Primaria Galvani e M.S.C.B
Adesione a progetti su proposta del MIUR, USR, UST o altri enti esterni	Tutte le classi Primaria Galvani e M.S.C.B
"Le formiche salvacibo" Progetto Eco dalle città	IV A-B Primaria Galvani

MUSICA E ARTE: CON LA MUSICA E L'ARTE PRENDONO CORPO LE EMOZIONI

Musica e arte	Classi coinvolte	Risorse umane
MIMA-teatro	Classi IA, IB, IIA, IIB, IIC, IVA Primaria M.S.C.B	Docente + esperto
MUSI-canto	Classi IIIA IIIB, IIIC, IVB, VA, VB Primaria M.S.C.B	Docente+esperto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Progetti di eccellenza

TITOLO	DESTINATARI	RISORSE UMANE
Corso di latino	Classi IA - IC, IIA, IIB, IIC, III B, IIIC, IIID e IIIE	Docenti
Coro (Lezioni presso la sede di via S. Gregorio)	Tutte le classi	Docente
Cambridge1 – FLYERS	Tutte le classi prime	Docente
Cambridge1 – KET	Tutte le classi seconde e terze	Docente
Cambridge1 – PET	Tutte le classi terze	Docente
Preparazione alla certificazione di francese DELF	Tutte le classi terze	Docente
Milano fuori-classe	Alunni classe I D	Docente + esperti
Laboratori di scrittura creativa	Tutte le classi	Docenti + esperti
Corsi di preparazione ai test di ammissione dei licei	Classe IIIC	Docenti

Progetti educativi

TITOLO	DESTINATARI	RISORSE UMANE
Legalmente – sicurezza in rete, no al bullismo	Tutte le classi prime	Docenti + esperto
Orientamento, accoglienza e continuità	Classi quinte scuola primaria, Tutte le classi terze, tutte le classi prime	Docenti
Biblioteca	Tutte le classi	Docenti
Conoscere la biblioteca di zona	Classi IA e IC	Docenti
Informatica: corso base e avanzato	Tutte le classi plesso Fara	Docenti
Affettività	Tutte le classi	Docenti + esperto
Feste scolastiche	Tutte le classi	Docenti
Consiglio di zona dei ragazzi e delle ragazze	Tutte le classi del plesso San Gregorio	Docenti
Iniziative di solidarietà e formative - a cura comitato genitori e associazione genitori	Tutte le classi	Docenti + esperto
Manifestazioni e competizioni sportive	Tutte le classi	Docenti
Uscite didattiche, viaggi d'istruzione, scuola natura	Tutte le classi	Docenti + esperto
La giornata sportiva	Tutte le classi	Docenti
Adesione a progetti su proposta del MIUR, USR, UST o altri enti esterni	Tutte le classi	Docenti + esperto
Laboratori a classi aperte: teatro, scenografia, attività motorie, creatività, cineforum, calligrafia	Tutte le classi	Docenti + esperto
La Giornata della Memoria	Tutte le classi	Docenti + esperto
Laboratorio di scienze	Tutte le classi del plesso San Gregorio	Docenti
Sweet Elephant – Healthy Food Tasty Life!	Tutte le classi seconde e terze del plesso Fara	
Scuola sicura con cura	Tutte le classi	Docenti + esperti esterni

Progetti anti dispersione

TITOLO	DESTINATARI	RISORSE UMANE
Sportello ascolto scolastico	Alunni, genitori e docenti del plesso Fara	Esperto
Percorsi individualizzati di apprendimento	Tutti gli alunni del plesso Fara e San Gregorio	Docenti
Italiano per stranieri	Alunni di origine straniera di recente immigrazione	Docenti
Italiano per stranieri – livello avanzato	Alunni stranieri di tutte le classi	Docenti

1. Progetto realizzato con ore di recupero prestate dai docenti dell'istituto
2. Costo per la certificazione a carico delle famiglie con adesione volontaria

Durante l'anno scolastico si prevedono spettacoli teatrali, mostre, uscite didattiche in orario scolastico per visite o partecipazione ad eventi culturali, e viaggi d'istruzione in Italia di uno o più giorni.

In ottemperanza alla C.M. 291/92 art.8 co. 2, nella programmazione di visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive, è prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni.

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, si provvederà ad un ulteriore accompagnatore solo nel caso di disabilità certificata secondo le prescrizioni della legge 104/92 art.3 co.3, o nel caso di alunni con particolari disturbi comportamentali es: ADHD.

Tutti i progetti verranno, previa verifica, confermati o modificati annualmente anche in base alle risorse umane e finanziarie disponibili.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La nostra scuola ha dato attuazione al Piano Nazionale Scuola Digitale con valenza pluriennale il quale indirizza concretamente l'attività di tutta la scuola a favore dell'innovazione digitale. A tal fine sono state inoltrate domande di adesione a due progetti PON in attesa di esito, per la creazione di infrastrutture di reti LAN/WLAN, per il miglioramento delle dotazioni hardware della scuola, per la realizzazione di ambienti digitali, in attesa di ulteriori bandi gara per la formazione-aggiornamento dei docenti o per il potenziamento digitale. In aggiunta, con i Fondi del bilancio d'Istituto sono state acquistate LIM e dotazioni informatiche per la scuola secondaria di primo grado, che si prevede di incrementare negli anni successivi per tutti i plessi dell'Istituto anche attraverso la collaborazione di associazioni ed enti esterni.

Inoltre è stato individuato un "animatore digitale con nomina del 10/12/2015 prot. N.3292/B10, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni che opererà anche per le scelte per la formazione degli insegnanti.

Al fine di introdurre nel curriculum degli studi una didattica innovativa digitale, sono state individuate attività correlate al PNSD come la settimana "L'ora del codice" prevista dal Ministero, in cui vengono svolte attività di coding, una lezione introduttiva di robotica e l'adesione a progetti sul coding del MIUR. Inoltre si prevede l'adesione ad eventuali altre proposte del Ministero e di enti esterni.

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

La formazione è un diritto-dovere del docente fornito gratuitamente da parte dell'istituzione, ed è parte integrante della sua funzione: gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dalla qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Ma la formazione è anche una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, ed è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il nostro Istituto vuole prevedere attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A. , in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Nel nostro istituto la formazione e l'aggiornamento, quindi, saranno legati alla ricerca di formatori esterni qualificati o a centri permanenti di documentazione (scuole, INDIRE, università, associazioni professionali) comunque accreditati dal MIUR, attività di istituto e anche attività individuali, secondo le indicazioni del Miur.

Le ore di formazione e di aggiornamento proposte saranno ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche previste dal processo di riforma in atto,
- sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali),
- innovazione metodologica e organizzazione dell'insegnamento,
- integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi; ·
- valorizzazione delle diversità nell'ottica della didattica inclusiva.

La formazione sarà decisa annualmente dal Collegio docenti sulla base delle necessità e delle professionalità esistenti.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

(Valide per entrambi gli ordini di scuola)

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, in conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense, i genitori degli alunni esercitano la scelta di avvalersi o non avvalersi, per i propri figli, dell'insegnamento della religione cattolica.

Il genitore che dichiara di non avvalersi, esercita anche la scelta delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica nell'ambito di queste tre possibilità:

1. attività didattiche e formative;
2. attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente;
3. uscita dalla scuola.

1) ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE

Vengono approfondite tematiche relative alla formazione dell'uomo (amicizia, solidarietà, cooperazione, rispetto reciproco) e del cittadino (educazione alla legalità, educazione alla socialità, educazione ambientale...) e contenuti già presenti nella varie programmazioni che possono essere sviluppati anche attraverso la lettura di romanzi per ragazzi, visione di film che permettano lo sviluppo di confronti e dibattiti.

Tali argomenti saranno scelti in base alla fascia scolastica degli alunni interessati.

In caso di alunni che possiedono una scarsa conoscenza della lingua italiana, saranno proposte attività didattiche di tipo linguistico.

2) ATTIVITA' DI STUDIO E/O RICERCA INDIVIDUALE CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE

Gli alunni vengono seguiti dal docente nello svolgimento dei compiti o lezioni assegnate. A giudizio dei docenti, possono anche essere avviati ad un'attività di ricerca utilizzando testi a disposizione nella scuola.

3) USCITA DALLA SCUOLA

Qualora l'orario lo consenta, se l'ora di religione cattolica è inserita all'inizio o al termine dell'orario scolastico, la famiglia può scegliere l'uscita anticipata dalla scuola o l'entrata posticipata.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(Disabilità, disturbi specifici di apprendimento, stranieri, svantaggio)

Il nostro Istituto Comprensivo mette in atto interventi per gli alunni con BES (Bisogni educativi speciali), tra cui gli alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento), con disabilità e alunni stranieri con difficoltà nella comprensione della lingua italiana scritta e orale, in rispetto della normativa vigente: **Legge 170/2010 - Linee Guida 12 luglio 2011, Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013.**

In tali casi l'Istituto prevede:

- una didattica personalizzata attraverso la predisposizione di un PDP (piano didattico personalizzato) o di un PEI (piano educativo individualizzato), per poter sopperire alle difficoltà degli alunni;
- incontri programmati tra famiglia-scuola-ASL
- una valutazione in itinere per un costante adeguamento della percorso individualizzato/personalizzato.

In rispetto della normativa, l'Istituto ha costituito il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI). In relazione ai bisogni di ogni singolo alunno, sono curate in primo luogo l'area comunicativa socio-affettivo-relazionale mirando essenzialmente al recupero e allo sviluppo di:

- autonomia e padronanza di sé;
- rispetto di sé e degli altri;
- rispetto delle cose proprie e altrui;
- rispetto delle fondamentali regole della vita scolastica;
- aumento della motivazione;
- miglioramento del concetto di sé;
- coinvolgimento degli alunni;
- formazione alla cooperazione;
- facilitazione degli apprendimenti.

PROGETTO STRANIERI

La presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto e i cambiamenti sociali in atto hanno resa necessaria una programmazione che tenga conto di aspetti legati alla conoscenza di altre culture e all'acquisizione di quei valori necessari per una convivenza pacifica e democratica.

I nostri obiettivi sono:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel bambino straniero, la percezione di sé come minoranza;
- favorire l'integrazione;
- facilitare l'apprendimento della lingua italiana;
- prevenire situazioni di disagio;
- inserire nelle discipline approfondimenti di carattere storico, geografico e religioso riguardanti i paesi di provenienza;
- educare alla pace, alla socialità e alla valorizzazione delle altre culture;
- educare alla tolleranza e alla solidarietà;
- promuovere l'attitudine alla comunicazione, al confronto e alla collaborazione.

Nell'ambito del Progetto Stranieri, il Collegio dei Docenti dell'Istituto si avvale della collaborazione e delle indicazioni del POLO Start 1, ICS Casa del Sole, via Giacosa 46, con il quale sono stati adottati criteri e modalità di valutazione degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia).

Si considerano Neo Arrivati in Italia gli alunni inseriti per la prima volta nell'anno scolastico in corso e/o inseriti in quello precedente.

All'atto dell'iscrizione gli alunni NAI vengono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica. Nel corso della prima settimana di frequenza delle lezioni, i docenti valutano le effettive conoscenze e il livello di preparazione degli scolari per prendere in considerazione l'opportunità del ricollocamento in una classe superiore o inferiore.

Per gli alunni NAI la valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento.

Nella scuola primaria si prevede per l'alunno NAI una programmazione individualizzata; nella scuola secondaria di primo grado, invece, si segue il protocollo indicato dal Piano personalizzato per alunni stranieri del POLO Start1.

La scuola, riconoscendo il valore del plurilinguismo, nella valutazione dell'alunno di lingua nativa non italiana, considera la conoscenza della lingua madre un valore ed una competenza di cui tenere conto.

Gli alunni NAI della scuola secondaria di primo grado possono essere esonerati dall'insegnamento della seconda lingua comunitaria. Le ore settimanali di seconda lingua potranno essere utilizzate per l'apprendimento della lingua italiana. La valutazione della seconda lingua comunitaria sarà effettuata, solo se inserita nel *piano personale*.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale per la rilevazione del processo di apprendimento/insegnamento.

Gli insegnanti si impegnano ad esprimere la valutazione relativamente a:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti di ogni ambito disciplinare (il sapere);
- la capacità di trasformare in competenze i contenuti acquisiti (il saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (il saper essere).

La scuola valuta anche che lo studente sia capace di affrontare in autonomia e corresponsabilità le situazioni tipiche della vita scolastica.

Nella scuola del primo ciclo l'efficacia dell'azione didattica programmata viene costantemente verificata dagli insegnanti sia collegialmente sia individualmente.

Molta attenzione viene dedicata al livello di partenza di ciascun alunno.

Per l'analisi della situazione iniziale vengono proposti test d'ingresso elaborati, a livello di ambito, per classi parallele.

I risultati emersi conducono alla stesura di una progettazione didattica aderente alle potenzialità della classe e alla programmazione di interventi individualizzati di recupero, consolidamento e potenziamento, i cui tempi e modi vengono definiti nelle programmazioni disciplinari.

Oltre alle prove strutturate che vengono somministrate alla fine di ciascun quadrimestre, è importante individuare prove formative, non legate solo alla conoscenza, ma che verifichino competenze che mettano in atto, anche in contesti diversi, ciò che l'alunno ha appreso.

Strumenti per la valutazione dell'alunno:

- verifiche in itinere;
- verifiche scritte, pratiche, grafiche;
- verifiche sul processo di apprendimento;
- verifiche orali (interrogazioni, conversazioni, esposizioni orali).

Gli strumenti strutturati di valutazione saranno costantemente accompagnati da un'osservazione attenta e mirata dei comportamenti relazionali in situazioni di apprendimento e di produzione e in situazioni formali o informali.

Nella valutazione si seguiranno i seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi formativi concordati;
- conseguimento degli obiettivi didattici di ciascuna disciplina;
- esito delle prove di verifica;
- evoluzione rispetto ai livelli di partenza;
- caratteristiche individuali;
- raggiungimento degli obiettivi del PEI per gli alunni diversamente abili.

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE

Dall'anno 2008/2009, per effetto dell'articolo 3 del D.L. 137/2008, poi convertito nella legge 169 del 30 ottobre 2008, la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti disciplinari viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione viene comunicata alle famiglie, al termine di ciascun quadrimestre, attraverso una scheda personale.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di valutare, nella scheda gli apprendimenti come segue:

- nella SCUOLA PRIMARIA
con voti dal 5 al 10 ;
- nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
con voti dal 4 al 10 ;

Il Collegio ha inoltre deliberato che la valutazione del comportamento debba essere riferita al rispetto delle regole, delle persone e delle cose e venga espressa con le seguenti modalità:

- nella SCUOLA PRIMARIA con le diciture ADEGUATO – NON SEMPRE ADEGUATO – NON ADEGUATO;
- nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO con voti dal 5 al 10.

La religione cattolica e le attività alternative alla religione cattolica vengono valutate utilizzando i giudizi: NON SUFFICIENTE – SUFFICIENTE – BUONO – DISTINTO – OTTIMO.

Nella SCUOLA PRIMARIA la valutazione, con giudizio analitico, richiesta dalla normativa sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno, alla fine di ciascun quadrimestre, viene espressa su quattro fondamentali "dimensioni" osservata sistematicamente nel corso delle attività scolastiche: PARTECIPAZIONE – AUTONOMIA – IMPEGNO – RISPETTO DELLE REGOLE – RELAZIONE CON ADULTI E COMPAGNI.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Validi per entrambi gli ordini di scuola

il collegio dei docenti dell'Istituto comprensivo ritiene fondamentale il momento della formazione delle classi prime, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, in quanto i gruppi classe dovranno sviluppare, al loro interno, un percorso didattico - relazionale - culturale con condizioni di partenza ottimali.

A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito dei criteri, approvati dal Consiglio di Istituto, utili ad ottenere classi eterogenee dal punto di vista socio - culturale ed equilibrate nelle diversità e disabilità, per poter garantire un processo di insegnamento/apprendimento proficuo.

I CRITERI

- Suddivisione equa maschi / femmine;
- suddivisione equa degli iscritti in base ai semestri di nascita;
- distribuzione equa degli alunni anticipatari;
- distribuzione equa degli alunni diversamente abili;
- distribuzione equa degli alunni di prima accoglienza provenienti da Paesi stranieri;
- distribuzione equa degli alunni stranieri, ma nati in Italia;
- distribuzione equa degli alunni che si avvalgono della religione cattolica e/o richiedenti le attività alternative;
- eventuale preferenza espressa dalla famiglia su un compagno da inserire o non inserire nella stessa classe (questo criterio sarà preso in considerazione solo come ultimo e solo qualora non si ponga in contraddizione con gli altri sopra espressi).

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola è caratterizzato da un orario settimanale di 40 ore così distribuite:

5 giornate di 8 ore.

- 8.30/12.30 didattica
- 12.30/14.30 mensa e intervallo
- 14.30/16.30 didattica

La contrazione dell'organico, e la necessità di offrire le 40 ore a tutte le classi dei due plessi, ha reso necessaria una riorganizzazione interna; pertanto in alcune classi di Casati e Galvani, si prevede l'utilizzo di tre insegnanti su due classi che si occupano sia delle aree disciplinari che delle educazioni. Per poter garantire le 40 ore a tutte le classi si è reso necessario utilizzare le ore di contemporaneità e tutte le ore di compresenza. Le discipline vengono assegnate sulla base delle competenze individuali.

E' prevista la presenza di un insegnante di religione cattolica, l'attività alternativa è garantita da una insegnante specifico o da un docente di classe.

L'attività di lingua inglese è svolta dall'insegnante specialista o da uno specializzato laddove l'insegnante di classe non sia abilitato.

In entrambe le sedi della scuola primaria viene offerto un servizio di pre-scuola e giochi serali gestito dal Comune di Milano con il seguente orario:

Prescuola	7.30 – 8.25 (con ingresso dalle 7.30 alle 8.00)
Giochi serali	16.30 – 18 (con uscita dalle 18,00)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Entrambe le scuole secondarie di primo grado di via San Gregorio e di via Fara osservano i seguenti orari:

- tempo normale
 - da lunedì a venerdì: ore 8,00-13,40
- tempo prolungato:
 - lunedì e mercoledì: ore 8,00-16,15
 - martedì, giovedì, venerdì: ore 8,00-13,40.

Il tempo normale prevede 30 ore settimanali di lezione.

Il tempo prolungato prevede 36 ore settimanali, 34 di lezioni e 2 di mensa. Gli alunni che frequentano il tempo prolungato usufruiscono del servizio mensa interno alla scuola.

LE RISORSE STRUTTURALI

All'interno dei vari plessi dell'Istituto sono presenti aule e spazi attrezzati, a disposizione di tutte le classi, dove si privilegia la dimensione operativa dell'apprendimento

SCUOLA PRIMARIA "M. DI SAVOIA E CARDINAL F. BORRAMEO"

- laboratorio di psicomotricità
- laboratorio di pittura
- aula video
- ludoteca
- biblioteca
- aula di scienze
- laboratorio di italiano lingua 2
- laboratorio di lingua inglese
- salone
- palestra
- cortile
- aula di informatica

SCUOLA PRIMARIA "GALVANI"

- giardino
- palestra
- aula informatica
- aula video/teatro
- biblioteca alunni
- biblioteca docenti
- aula attività espressive
- aula polifunzionale: potenziamento e recupero
- aula attività pre/post scuola
- laboratorio di lingua inglese

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA S. GREGORIO

- laboratorio di musica
- laboratorio di educazione artistica
- laboratorio di scienze
- laboratorio di informatica
- aula video
- aula studio: potenziamento e recupero
- biblioteca
- palestra

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA FARA

- laboratorio di musica
- laboratorio di educazione artistica
- laboratorio teatrale
- aula video
- aule studio: potenziamento e recupero
- biblioteca
- laboratori di informatica
- palestra

FABBISOGNO DI PERSONALE

SCUOLA PRIMARIA

Posti comuni **45** in organico di fatto.

Posti **50** richiesti per poter effettuare il tempo pieno con doppio organico, richiesta necessaria per avviare le contemporaneità sulle attività laboratoriali, per alfabetizzazione L2 alunni, per semiesonero vicario e potenziamento attività espressive.

Posti di sostegno

Posti **8** in organico di fatto

Posti **1** in aggiunta per attuare in maniera piena ed efficace il progetto di inclusione approntato per ogni alunno DVA.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO PER LA SCUOLA SECONDARIA

Unità di personale in organico di potenziamento:

Classe di concorso	Ore da prestare	Semisonero vicario	Copertura classi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A032	600				600	600
A245	600			600		600
A030	600	180	180		240	600

FABBISOGNO DI PERSONALE

Personale ATA

DSGA **1**

Assistenti Amministrativi **4**

Collaboratori Scolastici **14** in organico di fatto

Richiesta di Posti **2** per la dislocazione dei quattro plessi su due differenti zone cittadine.